



CONFERENZA

11 Aprile 2019 | 10:30 - 12:30

Aula M

Palazzo Wollemborg, Via del Santo 26, Padova

L'antropologia politica di René Girard

Pierpaolo Antonello

Università di Cambridge

Introduce

Marta Ferronato

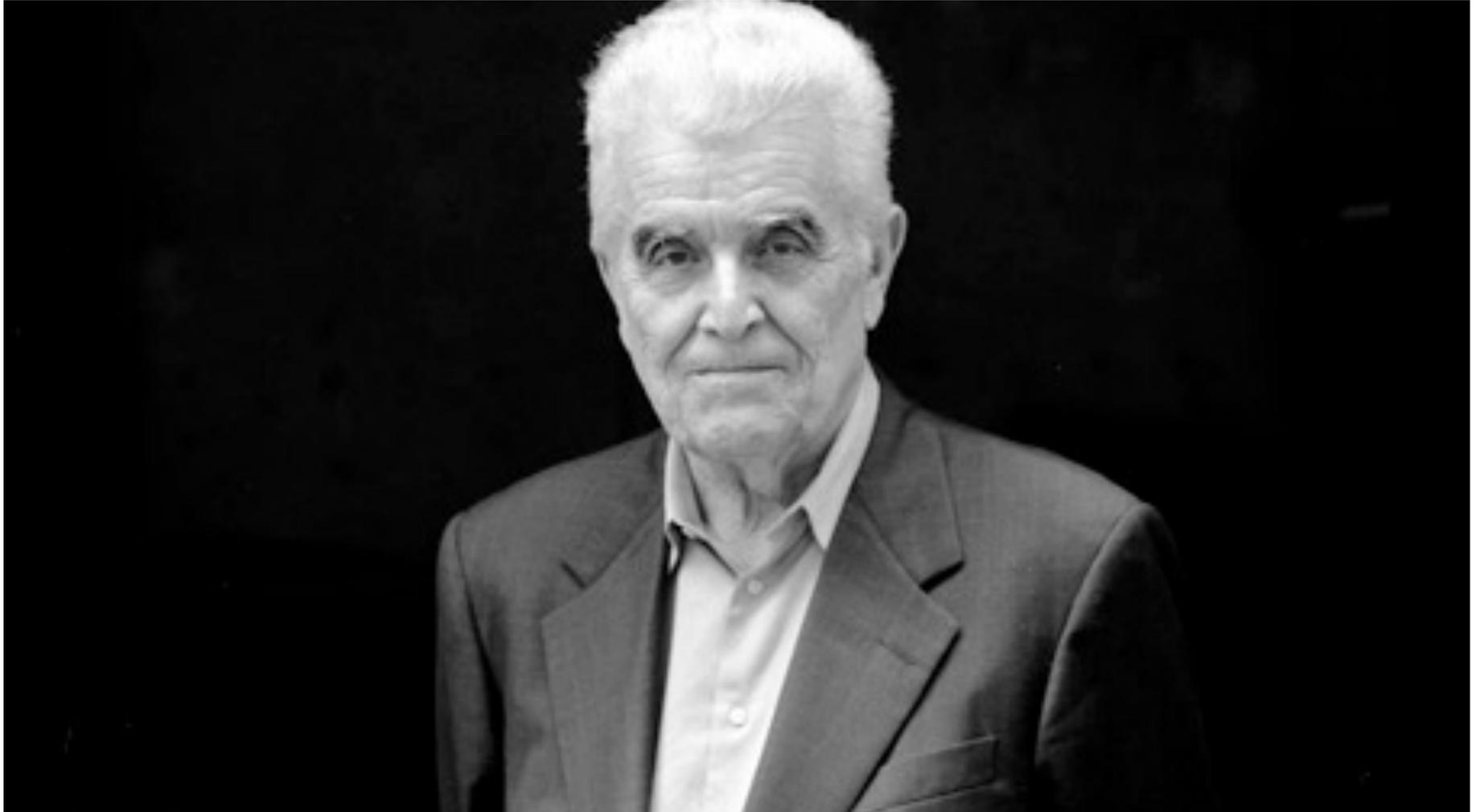
Università degli Studi di Padova



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Spigi | Dipartimento di Scienze Politiche,
Giuridiche e Studi Internazionali

René Girard (1923-2015)



Biografia

- Nasce ad Avignone il 25 dicembre 1923
- Studia all'Ecole des Chartres (1943-1947)
- Emigra negli Stati Uniti (1947)
- PhD in Storia, University of Indiana (1950)
- Insegna letteratura francese (Indiana, Bryan Mawr, Johns Hopkins, Buffalo, Stanford)
- 2001 laurea honoris causa in Lettere all'Università di Padova
- 17 marzo 2005, è eletto membro dell'Académie française
- Muore a Stanford, 4 Novembre 2015

Libri

- *Mensonge romantique et vérité romanesque* (1961), trad. it., *Menzogna romantica romantica e verità romanzesca*, Bompiani, Milano 1965
- *La violence et le sacré* (1972), trad. it., *La violenza e il sacro*, Adelphi, Milano 1980
- *Des choses cachees depuis la fondation du monde* (1978), trad. it., *Delle cose nascoste sin dalla fondazione del mondo*, Adelphi, Milano 1983
- *Le bouc emissaire* (1982), trad. it., *Il capro espiatorio*, Adelphi, Milano 1987;
- *La route antique des hommes pervers* (1985), trad. it., *L'antica via degli empi*, Adelphi, Milano 1994
- *A Theater of Envy. William Shakespeare* (1990), trad. it., *Shakespeare. Il teatro dell'invidia*, Adelphi, Milano 1998
- *Je vois Satan tomber comme l'eclair* (1999), trad. it., *Vedo Satana cadere come la folgore*, Adelphi, Milano 2001
- *Les origines de la culture* (2003), dialoghi con Pierpaolo Antonello e João César de Castro Rocha, *Origine della cultura e fine della storia*, Raffaello Cortina, Milano 2003
- *Achever Clausewitz* (2007), conversazione con Benoît Chantre, trad. it. *Portando Clausewitz all'estremo*, Adelphi, Milano 2008

Teoria mimetica

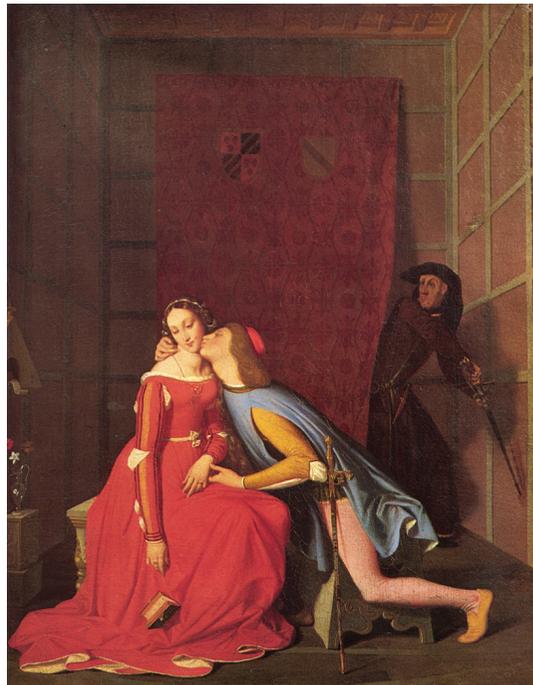
- teoria antropologica (non filosofica)
- visione anti-contrattualistica della nascita dell'ordine sociale
- nascita “spontanea” dell'ordine sociale e culturale
- nessuna legge di natura (giusnaturalismo)
- visione evuzionistica della cultura e della società
- contro ogni forma di individualismo metodologico
- non interessato a una idea di giustizia, una delle maggiori preoccupazioni della scienza politica, da Platone a Rawls
- Architravi concettuale: imitazione e violenza

Una teoria dell'uomo

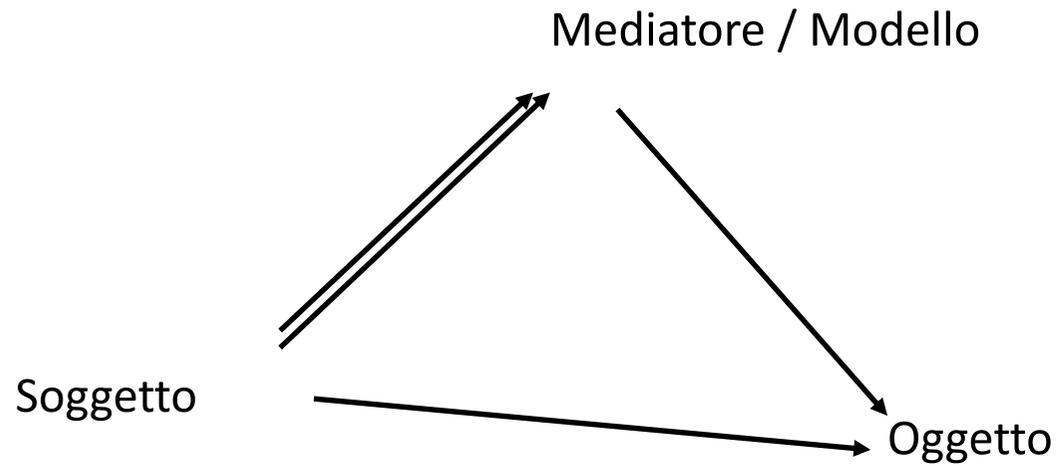
- Desiderio mimetico e psicologia interindividuale
- Meccanismo espiatorio e origine della cultura
- Testi di persecuzione e rivelazione biblica
- Teoria apocalittica della modernità

Desiderio mimetico o desiderio secondo l'altro

- *Menzogna romantica e verità romanzesca* (1965)
- Cercantes, Stendhal, Flaubert, Dostoievski, Proust



Desiderio triangolare

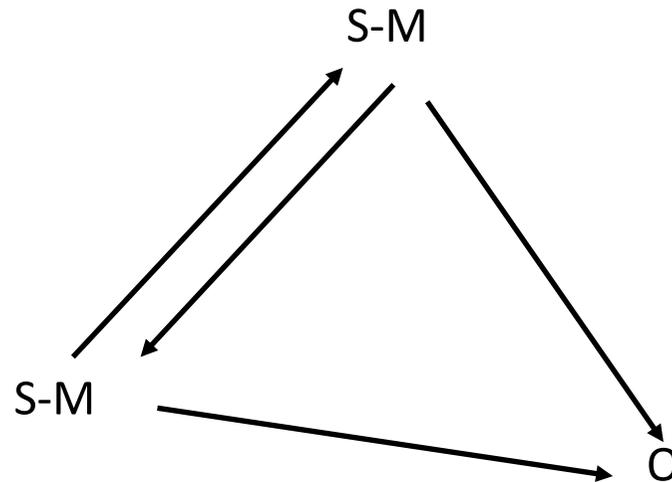


Mimesi e desiderio

- Imitazione e trasmissione culturale
- Neuroni specchio
- Desiderio vs appetito
- Animale vs umano
 - Mobilità del desiderio:

«Tutto ciò che rende il nostro universo il più dinamico e il più creatore che sia mai esistito, sotto il profilo dell'arte, della politica, del pensiero e soprattutto della scienza e della tecnologia, tutto ciò che ha costituito inizialmente l'orgoglio straordinario di questo mondo, il suo sentimento di invincibile superiorità, e ormai costituisce, sempre più, la sua angoscia, poggia indubbiamente sulla "liberazione" del desiderio mimetico". (Delle cose nascoste sin dalla fondazione del mondo, p. 353).

Doppia mediazione e rivalità



- Mediazione esterna e mediazione interna
- Rivalità (da modello a rivale)
- Desiderio metafisico (essere l'altro)
- Falsità dell'individualismo contemporaneo
- Insensibilità all'imitazione (misconoscimento)

Il sacro e l'origine della cultura



Antropologia fondamentale

- *La violenza e il sacro* (1972)
- *Delle cose nascoste sin dalla fondazione del mondo* (1978)
- Analisi comparativa e indiziaria di miti e riti
- Riduttivismo: ridurre la diversità e la complessità di un fenomeno all'unità
- Testi classici (Tragedia greca, testi biblici)
- Teoria del sacro
- Meccanismo emissario
- Origine della cultura e delle istituzioni

Il sacro

- L'origine della cultura non è economica (Marx), né sessuale (Freud), ma religiosa
- Èmile Durkheim, *Le forme elementari della vita religiosa*
 - Il religioso precede il sociale; Il religioso è alla base della strutturazione culturale e sociale dell'uomo
- Marcel Mauss, Henri Hubert, *Saggio sulla natura e la funzione del sacrificio*
 - Il sacrificio come origine del religioso
 - ipotesi storico-genetica secondo cui "il mito dipende dal rito"

Il sacro

- Aumento capacità imitativa del genus *homo sapiens*
- Mimesi antagonista collettiva
- Parossimo mimetico e indifferenziazione
- Polarizzazione persecutoria
- Selezione della vittima
- Arbitrarietà e segni vittimari
- Linciaggio collettivo
- Transfer di riconciliazione
- Transfer di divinizzazione
- Misconoscimento
- Ripetizione rituale e sostituzione vittimaria

Evoluzione culturale

- bisogno di vittime sacrificali da parte delle prime comunità umane
- passaggio dalle vittime umane a quelle animali
- nascita della caccia, che era originariamente rituale, come fonte di approvvigionamento di vittime
- nascita dell'allevamento degli animali come risultato fortuito dell'acclimatazione di una riserva di vittime
- nascita dell'agricoltura attorno ai luoghi rituali
- Architetture rituali: imitazione

Dal rito alle istituzioni

- Leggi: interdizione d'accesso a tutti quegli oggetti all'origine delle rivalità che hanno portato alla crisi
- Giustizia: amministrazione sacrificale della vendetta
- Sovranità: Nascita dell'istituzione regale, Re come vittima designata
- Religione: Corpo di funzionari adetti ai rituali
- Riti di passaggio: regolati sacrificalmente
- Politeismo / mitografia

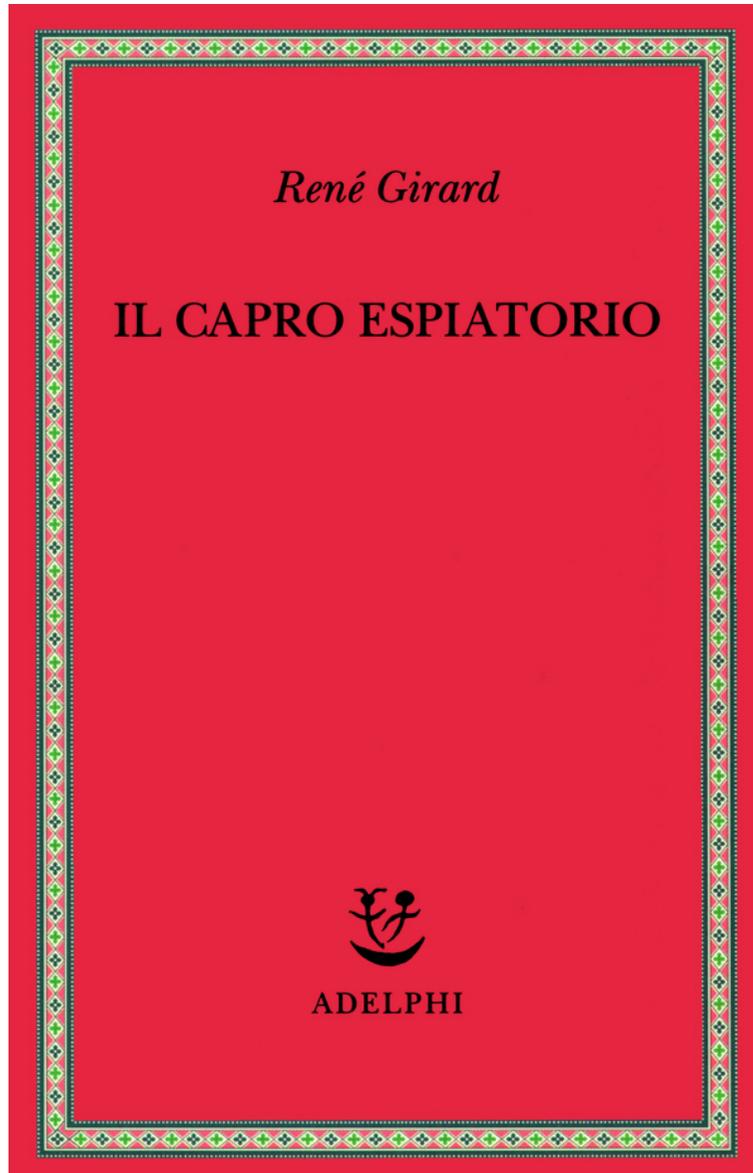
Mito e origine della cultura

- l'ordine culturale emerge dalla ritualizzazione di quel sacrificio primigenio, e il mito non è che il resoconto testuale di questo proto-evento.
- dalla stirpe di Caino, geloso proto-omicida di una vittima innocente, nascono le leggi, l'allevamento, la musica, la metallurgia (*Genesi 4, 20-22*);
- il mito di Prometeo: eroe che dona la tecnica all'uomo e per questo viene condannato ad essere squartato ciclicamente;
- i *Rg-Veda*: il mondo, la struttura sociale, l'allevamento, la poesia nascono dal sacrificio, dallo smembramento della prima vittima sacrificale:
- *“Da quel sacrificio in cui tutto è stato offerto, i versi e i canti nacquero, i metri nacquero da esso, e da esso le formule nacquero. I cavalli nacquero da esso, e tutti quegli animali che hanno due fila di denti; le mucche nacquero da esso, e da esso le capre e le pecore nacquero. Quando dividero l'Uomo, in quante parti lo spartirono? Come chiamarono la sua bocca, le sue due braccia le cosce e i piedi? La sua bocca divenne il Sacerdote; le sue braccia furono trasformate nel Guerriero; le cosce nel Popolo, e dai suoi piedi i Serrvitori nacquero. La luna nacque dalla sua mente; dai suoi occhi il sole nacque. Indra e Agni vennero dalla sua bocca, e dal suo fiato vitale il Vento nacque.”* (*Rg-Veda 10.90. 9-13*)

Schema mitico

- Uno straniero visita una comunità
- Crisi di indifferenziazione (peste)
- Accusa di crimini commessi dall'eroe
- Espulsione dell'eroe
- Restaurazione dell'ordine sociale
- La vittima diventa eroe e protettore della comunità
- Edipo Re

Il capro espiatorio



Inversione interpretativa nella Bibbia

- Punto di vista della folla vs punto di vista della vittima
- Rivelazione dell'arbitrarietà dell'accusa
- Innocenza della vittima
- Edipo vs Giobbe
- Edipo vs Giuseppe
- Il sacrificio di Cristo



Il sacrificio di Cristo

- James Frazer, *Il ramo d'oro*: somiglianza tra la morte di Cristo e i miti e riti espiatori e sacrificali di varie culture arcaiche
 - Messa a morte rituale e collettiva del re (INRI)
 - Cannibalismo rituale (eucarestia)
 - Ascensione al cielo dell'eroe (ressurrezione)

Il sacrificio di Cristo

- Gesù accolto in trionfo a Gerusalemme come un re
- Polarizzazione e unanimità positiva → invidia → polarizzazione e unanimità negativa
- la comunità giudaica si sente minacciata dalle predicazioni di Cristo ed individua in lui un perfetto capro espiatorio.
- Pilato (il politico), nonostante comprenda l'innocenza di Cristo, preferisce assecondare la folla ostile a Gesù mettendo la sua sorte in mano al popolo. In preda a frenesia mimetica il popolo, unanime, lo condanna a morte.
- Perfetta unanimità contro la vittima: Anche i discepoli sembrano essere inglobati nel contagio mimetico: infatti Pietro rinnega il suo Maestro non volendo contestare l'opinione comune nel rischio di essere immolato anch'egli.

Vedo Satana cadere come la folgore

- “Il trionfo della Croce non è ottenuto in alcun modo con la violenza, ma al contrario è il frutto di una rinuncia così totale alla violenza che quest’ultima può scatenarsi a sazietà su Cristo, senza sospettare di rendere palese proprio con il suo comportamento ciò che le sarebbe vitale nascondere, senza sospettare che tale scatenamento le si ritorce stavolta contro, perché sarà registrato e rappresentato nella maniera più esatta nei resoconti della Passione (i Vangeli)” (Vedo Satana, pp. 184-185)
- “La sofferenza sulla Croce è il prezzo che Gesù accetta di pagare per offrire all’umanità questa rappresentazione vera dell’origine di cui resta prigioniera, e per privare a lunga scadenza il meccanismo vittimario della sua efficacia” R.Girard, ibid, p.187.
- : “E’ laddove non è rappresentata che la frenesia mimetica può esercitare un ruolo generatore per il fatto stesso che non è rappresentata. (...) Le società mitico-rituali sono prigioniere di una circolarità mimetica alla quale non possono sottrarsi proprio perché non la identificano” R.Girard, ibid, p.189

Modernità e apocalisse

- Persistenza dei meccanismi persecutori in epoca storica



Modernità e apocalisse

- Non è prospettiva gnostica ma storicizzata
- Testi di persecuzione in epoca storica: non esiste più il transfer di divinizzazione, le vittime non vengono più sacralizzate
- L'etica cristiana ha appertto una breccia nella comprensione dell'arbitrarietà e ingiustizia della persecuzione
- Non più società chiuse, ma universalismo

Modernità e apocalisse

- Desacralizzazione, secolarizzazione e democratizzazione
- Realismo creaturale (Eric Auerbach)
- Stato moderno espansione della logica endo-sacrificale
- Reciprocità planetarie
- Vittimologia

Girard politico

- *Politiques de Caïn: En dialogue avec René Girard*. A cura di D. Mazzù, Paris, Desclée de Brouwer, 2004.
- Paul Dumouchel, *Le sacrifice inutile: Essai sur la violence politique*, Paris, Flammarion, 2011.
- *Spazio sacrificale, spazio politico. Saggi di teologia politica e antropologia fondativa*. A cura di Maria Stella Barberi, Massa, Transeuropa, 2013.
- *René Girard politique*, Dossier coordonné par Charles Ramond et Stéphane Vinolo, *Cités*, 53, 2013, pp. 3-138.
- Roberto Farneti, *Mimetics Politics: Dyadic Pattern in Global Politics*, East Lansing, Michigan State UP, 2015.
- E. Brighi, A. Cerella (eds), *The Sacred and the Political Explorations on Mimesis, Violence and Religion*, London, Bloomsbury, 2016.